

CONAPO: SERVONO MAGGIORI CONTROLLI DEI VIGILI DEL FUOCO SU SICUREZZA SUL LAVORO

Roma, 25 giu. (Labitalia) - "Lo Stato ha il dovere di evitare a qualsiasi costo le morti bianche, mettendo in campo tutti i controlli di cui dispone, tra cui sicuramente e a pieno titolo vi sono quelli esercitati dai vigili del fuoco che per legge sono preposti alla sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro. Invece, dalle notizie in nostro possesso, questi controlli non vengono effettuati quasi mai a campione, ma solo nei rarissimi casi conseguenti a precise segnalazioni dei lavoratori, che, come e' ovvio, sono sempre soggetti alla paura di ritorsioni da parte dei datori di lavoro, specie in questo periodo congiunturale. Eppure chi dirige il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, al Ministero dell'Interno, sembra non preoccuparsi di questo problema".

E' quanto afferma **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo**, sindacato autonomo Vigili del Fuoco, in relazione al convegno 'Giornata nazionale di studio sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro' in corso oggi a Roma a Palazzo Giustiniani.

"Con chiare direttive, che oggi mancano, e nuclei dedicati dei vigili del fuoco, si potrebbero evitare tante morti e infortuni -spiega Brizzi- e questo e' uno di quei settori che deve essere immune dai tagli. Per questo il Conapo chiede al Ministro dell'Interno Cancellieri l'istituzione di specifici nuclei dei vigili del fuoco organizzati per questo tipo di controlli, per evitare che accada di nuovo quanto tristemente avvenuto alla ThissenKrupp, per dirla con un proverbio, per non piangere come sempre poi sul latte versato".

"Bene quindi i convegni ma dalle parole si passi ai fatti altrimenti sara' solo aria fritta mentre i lavoratori italiani hanno bisogno dello Stato che vegli su di loro ora piu' che nel passato, poiche' la congiuntura economica potrebbe indurre alcuni datori di lavoro a ridurre le risorse destinate alla sicurezza" , ha concluso Brizzi.

MORTI BIANCHE, BRIZZI: "LO STATO HA IL DOVERE DI EVITARLE"

Roma, 25 giu (Prima Pagina News) “Lo Stato ha il dovere di evitare a qualsiasi costo le morti bianche, mettendo in campo tutti i controlli di cui dispone, tra cui sicuramente e a pieno titolo vi sono quelli esercitati dai vigili del fuoco che per legge sono preposti alla



sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro. Invece, dalle notizie in nostro possesso, questi controlli non vengono effettuati quasi mai a campione, ma solo nei rarissimi casi conseguenti a precise segnalazioni dei lavoratori, che, come è ovvio, sono sempre soggetti alla paura di ritorsioni da parte dei datori di lavoro, specie in questo periodo congiunturale. Eppure chi dirige il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, al Ministero dell’Interno, sembra non preoccuparsi di questo problema. Con chiare direttive, che oggi mancano, e nuclei dedicati dei vigili del fuoco, si potrebbero evitare tante morti e infortuni e questo è uno di quei settori che deve essere immune dai tagli. Per questo il CONAPO chiede al Ministro dell’Interno Cancellieri l’istituzione di specifici nuclei dei vigili del fuoco organizzati per questo tipo di controlli, per evitare che accada di nuovo quanto tristemente avvenuto alla ThissenKrupp, per dirla con un proverbio, per non piangere come sempre poi sul latte versato ”. Così **Antonio Brizzi, segretario generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco**, in relazione al convegno relativo alla “Giornata nazionale di studio sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro” in corso oggi a Roma a Palazzo Giustiniani, cui presenza del Presidente della Repubblica Napolitano. “Bene quindi i convegni –conclude Brizzi- ma dalle parole si passi ai fatti altrimenti sarà solo aria fritta mentre i lavoratori italiani hanno bisogno dello Stato che vegli su di loro ora più che nel passato, poichè la congiuntura economica potrebbe indurre alcuni datori di lavoro a ridurre le risorse destinate alla sicurezza” .

INFORTUNI SUL LAVORO: CONAPO, SERVONO MAGGIORI CONTROLLI DEI VIGILI DEL FUOCO

(AGENPARL) - Roma, 25 giu - “Lo Stato ha il dovere di evitare a qualsiasi costo le morti bianche, mettendo in campo tutti i controlli di cui dispone, tra cui sicuramente e a pieno titolo vi sono quelli esercitati dai vigili del fuoco che per legge sono preposti alla sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro. Invece, dalle notizie in nostro possesso, questi controlli non vengono effettuati quasi mai a campione, ma solo nei rarissimi casi conseguenti a precise segnalazioni dei lavoratori, che, come è ovvio, sono sempre soggetti alla paura di ritorsioni da parte dei datori di lavoro, specie in questo periodo congiunturale. Eppure chi dirige il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, al Ministero dell’Interno, sembra non preoccuparsi di questo problema”.

E’ quanto afferma **Antonio Brizzi, segretario generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco**, in relazione al convegno relativo alla “Giornata nazionale di studio sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro” in corso oggi a Roma a Palazzo Giustiniani, cui presenza del Presidente della Repubblica Napolitano. “Con chiare direttive, che oggi mancano, e nuclei dedicati dei vigili del fuoco, si potrebbero evitare tante morti e infortuni – spiega Brizzi – e questo è uno di quei settori che deve essere immune dai tagli. Per questo il CONAPO chiede al Ministro dell’Interno Cancellieri l’istituzione di specifici nuclei dei vigili del fuoco organizzati per questo tipo di controlli, per evitare che accada di nuovo quanto tristemente avvenuto alla ThissenKrupp, per dirla con un proverbio, per non piangere come sempre poi sul latte versato”. “Bene quindi i convegni ma dalle parole si passi ai fatti altrimenti sarà solo aria fritta mentre i lavoratori italiani hanno bisogno dello Stato che vegli su di loro ora più che nel passato, poichè la congiuntura economica potrebbe indurre alcuni datori di lavoro a ridurre le risorse destinate alla sicurezza”, ha concluso Brizzi.